

ANNI D'ORO, ANNI FOLLI

Luciano era un bell'uomo, parlava bene l'inglese e col suo talento di Dongiovanni, era riuscito a portarsi Ava Gardner a Capri. Ovviamente al Quisisana. Appena entrati nella suite (dove campeggiava un gran mazzo di rose), Ava si attaccò al telefono per parlare con Frank Sinatra. Mezz'ora dopo era ancora in linea con Los Angeles. Per discrezione, Luciano scese, andò in piazzetta, comprò due giornali e quando risalì, mezz'ora dopo, Ava era ancora al telefono. Cadde la linea. Fece richiamare, si accalorò, chiese a Luciano



un pezzo di carta, scrisse un altro numero e disse: «A New York?». Luciano, che non navigava nell'oro, andò in stanza, fece la valigia e mezz'ora dopo era sul traghetto per Napoli. Aneddoti gustosi e storia del cinema in un libro magnifico! L.L.

*(a cura di Stefano Della Casa e Dario E. Vigandò), **Hollywood sul Tevere**, Electa, pp. 176, € 35.*